



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

Verbale n. 5 del 25/06/2024

L'anno **2024**, il giorno **25** del mese di **giugno** alle ore **10.30** si è riunito, in videoconferenza su piattaforma Teams, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (di seguito denominato "Organismo"), costituito con Decreto del ministero dell'Università e della Ricerca n. 406 del 05/05/2023, per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Confronto con il mobility manager;
3. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

N.	Nominativo	Titolare (T) Supplente (S)	Organizzazione Sindacale/ Rappresentanti Mur	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione	
						In presenza	da remoto
1	D'ANNA Giustina A. Titti	T	CONFISAL- UNSA				
	LOZZI Monica	S					
2	DAL PASSO Fabrizio	T	CONFINTESA	x			
	COLUCCIA Francesco	S					



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

N.	Nominativo	Titolare (T) Supplente (S)	Organizzazione Sindacale/ Rappresentanti Mur	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione	
						In presenza	da remoto
3	TADDIA Chiara	T	FLP		X		
	CIALDELLA Tatiana	S			X		
4	PRECE Alessandra	T	UILPA	X			
	INCARNATI Stefano	S					
5	CAVALLO Corrado	T	CISL FP	X			
	DE VITA Loredana	S					
6	SORACE Roberta	T	FP CGIL				
7	DONATACCI Michele	T	CIDA				
	DI LEO Stefano	S		X			
8	PETICCA Angelo	T	DIRSTAT				
	TUCCI Luca	S					
9	FERRAZZANO Mariano	T	UNADIS	X			
	DE SIMONE Ortensia	S					
10	PIEVANI Luigi	Presidente	Dirigente Segretariato Gen.le	X			
11	IORIO Giulietta	T	Funzionario Segretariato Gen.le	X			
	CATALDO Riccardo	S	Funzionario - Segretariato Gen.le				
12	COCCIMIGLIO Marco	T	Dirigente DG istituzioni				
	DI PIETRO Diana	S	Funzionario DG Istituzioni	X			
13	SCIASCIA Paolo	T	Dirigente DG Ordinamenti				
	MELCHIONNA Alessandro	S	Funzionario DG Ordinamenti	X			
14	FOTI Saverio	T	Funzionario DG Ricerca		X		
	DI VENERE Anna	S	Funzionario DG Ricerca				
15	AFFINITO Alessia	T	Funzionario DG internazionalizzazione				



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

16	CRUCITTI Amelia-Laura	T	Dirigente DG Personale				
	CECERE Elisa	S	Funzionario DG Personale	x			
17	CAZZATO Gabriele	T	Funzionario DG PNRR	x			
	CANELA PEREZ Maria José	S	Funzionario DG PNRR				
18	SABATINO Luna	T	Funzionario Uffici Dir. Collab,ne	x			
	PARADISO Alessandro	S	Funzionario Uffici Dir. Collab,ne				

Partecipa alla riunione, su invito del Presidente, **il dott. Bruno Paolo Amicarelli**, Mobility manager del ministero.

Sono assenti giustificate Chiara Taddia e Tatiana Cialdella in rappresentanza di FLP e Foti Saverio.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale, essendo presenti **n. 11** componenti su **n. 16** aventi diritto di voto, dichiara aperta la seduta.

Il dott. Pievani saluta i presenti e riferisce che la dott.ssa Alessia Affinito ha presentato le proprie dimissioni dall'OPI.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta, con l'esame del **Punto 1) all'OdG**, proponendo l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Viene pertanto approvato il verbale della seduta n. 4 dell'11 giugno 2024.

Il dr. Pievani procede con l'esame del **punto 2) all'OdG: Confronto con il mobility manager**.

Il dr. Pievani dà la parola al dott. Amicarelli, auspicando di poter realizzare una proficua collaborazione per il futuro tra l'OPI e il Mobility manager.

Bruno Paolo Amicarelli ricorda che la figura del Mobility manager è di recente istituzione, rappresentando una competenza nuova ed interessante.

La parte rilevante del lavoro da svolgere riguarda il Piano mobilità del personale per il tragitto casa-lavoro, che prevede l'assunzione di dati riguardanti le modalità di svolgimento degli spostamenti del personale per raggiungere il posto di lavoro.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

I dati analitici riguardano anche la quantità degli spostamenti secondo le misure dei vari assi di articolazione delle misure previste, tra cui il coworking.

Ricorda l'importanza di favorire il trasporto pubblico locale per raggiungere la sede attuale, che è provvisoria, in quanto tra qualche anno sarà trasferita altrove.

Fa inoltre presente che il Piano di mobilità dovrà essere monitorato nelle sue fasi di attuazione e che preventivamente dovranno essere raccolti alcuni dati.

Alessandro Melchionna si scusa per dover lasciare la riunione alle ore 11,00 per recarsi a donare il sangue.

Luna Sabatino ringrazia il Presidente per l'interlocuzione con Amicarelli, ritenendo questo un passaggio chiave per la gestione della situazione della mobilità dei dipendenti per raggiungere i luoghi di lavoro.

Apprezza anche l'impegno di Amicarelli, essendo un giovane dirigente con le capacità e le qualità professionali per affrontare il problema dalla prospettiva giusta.

Apprezza quanto riferito da Amicarelli, con riferimento alle azioni volte a favorire interventi sul trasporto pubblico. Al riguardo fa presente che a breve presenterà un intervento propositivo in materia al CUG.

Nel ringraziare il Presidente e Cavallo per aver l'iniziativa presentata, ricorda il problema dei trasporti che si aggraverà in vista del Giubileo.

Alessandra Prece ringrazia il Presidente e Amicarelli, dando a quest'ultimo il benvenuto all'OPI.

Fa presente che sarebbe opportuno prendere decisioni a breve termine, anche perché lo spostamento del Mur ad altra sede richiederà un impegno di tempo dai tre ai cinque anni.

Nel frattempo, sostiene che il Giubileo porrà problemi di trasporto per raggiungere la sede di lavoro, con i conseguenti disagi per i dipendenti. Ipotizza inoltre l'utilizzo di navette in vari punti strategici della città. A tal fine ritiene necessario collaborare con gli organi competenti per materia del Comune, senza attendere i tempi lunghi per il cambiamento di sede.

Bruno Paolo Amicarelli concorda sul fatto che si debba agire da subito, pur tenendo conto che il Piano debba considerare il cambiamento di sede previsto.

La collaborazione con il Comune è fondamentale per conoscere quali parte della città saranno coinvolte dai lavori per il Giubileo. Fa presente che un primo passo per la realizzazione ed un miglioramento delle condizioni di lavoro con lo sw è stato raggiunto con l'adozione del relativo regolamento. Occorre individuare da subito le esigenze del personale, considerato che almeno la metà dei dipendenti è esterna al MUR. Sarà quindi necessario acquisire i dati anche di questi ultimi, tenuto conto che il Piano deve riguardare tutto il personale in servizio al ministero.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

Mariano Ferrazzano dà il benvenuto ad Amicarelli, in quanto nominato Mobility manager. Fa presente che in una città come Roma, la mobilità è un problema complesso, sul quale il ministero non può fare molto, essendo coinvolte anche altre amministrazioni.

Le prime azioni sulle quali concentrarsi sono quelle per la realizzazione dello sw e del coworking, visto che negli ultimi anni hanno dato risultati positivi per il traffico e per l'inquinamento.

Occorre dunque investire su questi istituti e svilupparli affinché il personale li veda come strade percorribili per conciliare la vita lavorativa con quella personale, rappresentando così un nuovo approccio al lavoro.

Suggerisce di far ricorso altresì alla mobilità del personale tra ministeri, anche su base volontaria, in quanto, pur essendo di complessa realizzazione, potrebbe migliorare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Tale mobilità faciliterebbe in modo significativo il problema dei trasporti, ma occorrerebbe una stretta collaborazione tra i mobility manager dei vari ministeri, ubicati in aree diverse della città, creando una vera e propria rete di collaborazione. In particolare, suggerisce possibili sinergie tra il nostro mobility manager e il suo corrispondente del MIM.

Il dr. Pievani concorda su quest'ultima proposta, al fine di acquisire dal mobility manager del MIM informazioni circa le attività già intraprese.

Il Presidente pone poi l'accento sullo sw, quale elemento chiave per invogliare il personale a restare presso questo ministero, anziché optare per altre amministrazioni.

Inoltre, pone l'esempio delle aziende private, ove viene offerta la settimana lavorativa di 4 giorni, anziché di 5, come leva per trattenere il personale che ritiene il benessere organizzativo fondamentale almeno quanto lo stipendio.

A tal fine, sarebbe utile arrivare, da qui alla fine dell'anno, a definire una proposta progettuale innovativa a favore del personale, strutturata intorno al coworking, proprio nell'ottica di invogliarlo a rimanere a lavorare presso il MUR.

Alessandra Prece prende atto con piacere dei suddetti interventi. Facendo riferimento a quanto detto da Amicarelli circa l'attenzione da dare anche al personale esterno in servizio presso il Mur, fa presente che l'attenzione dovrebbe invece essere rivolta soltanto ai dipendenti di ruolo del MUR. Occorre utilizzare lo strumento contrattuale, incrementando il co-working anche attraverso la rete dei mobility manager.

Fa infine presente che la mobility manager del MIM ha svolto questo ruolo anche al Comune di Roma e potrebbe quindi essere importante la sua esperienza anche per l'OPI.

Corrado Cavallo ringrazia Amicarelli per aver partecipato alla riunione di oggi.

Riporta la discussione sulle competenze del mobility manager e dell'OPI, per non sovrapporre le rispettive competenze.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

Concorda su quanto è stato detto in relazione alla mobilità dei dipendenti, all'organizzazione dei trasporti, etc., facendo presente la necessità di aiutare ora il mobility manager con proposte concrete, anche se ci trasferiremo in altra sede.

Propone uno studio di analisi del personale, con relativa mappatura (luogo di abitazione, mezzo usato per raggiungere il posto di lavoro, etc.), privilegiando i dipendenti di ruolo, ma tenendo conto anche del personale esterno. Per acquisire tali dati, si potrebbe somministrare un questionario, oppure ricorrere ad altre valide alternative. Per il trasporto, indica ad esempio, il car sharing e la navetta. Inoltre, fa presente la necessità di implementare il lavoro agile e il co-working.

Evidenzia inoltre che sia l'Opi che il mobility manager si dovranno comunque confrontare con la mentalità di quei dirigenti che non sono favorevoli alla modalità di lavoro a distanza. Infine, pone l'accento sul monitoraggio del Piano di Mobilità, per rimodulare le azioni che non avranno prodotto gli effetti sperati.

Il dr. Pievani sostiene che l'OPI, nella sua autonomia, dovrebbe formulare delle proposte, come previsto contrattualmente, e vedere che riscontro avranno, anche se fornire strumenti flessibili organizzativi è certamente positivo e rimane agli atti. Propone di dare la precedenza ai dipendenti di ruolo e di attendere per il personale esterno, pur non escludendolo da una valutazione complessiva, laddove economicamente conveniente per l'organizzazione degli spazi e laddove, contestualmente, liberi spazi per il personale di ruolo.

Propone infine un'indagine generale per comprendere il livello di soddisfazione dei dipendenti sullo stato attuale dell'organizzazione del lavoro.

Diana Di Pietro saluta Amicarelli e ribadisce l'importanza del suo ruolo al MUR Occorre affrontare il problema della sede di lavoro e concorda con il dr. Pievani sulla necessità di analizzare la situazione del personale, estendendola però anche al personale esterno, per avere un quadro più realistico.

Luna Sabatino condivide la proposta di Ferrazzano sul co-working con altri ministeri. Sostiene altresì che lo sw è fondamentale oggi per il personale, che è interessato alla qualità della vita. Condivide l'indagine di Cavallo per l'acquisizione dei dati da lui richiamati. Alcuni dati potrebbero essere fuorvianti: evidenzia in particolare, ad esempio, che ci potrebbero essere dipendenti che risultino residenti in prossimità del Ministero ma che, in realtà, siano detentori di una abitazione in locazione scelta proprio per via della vicinanza con il luogo di lavoro. In questo caso il dipendente potrebbe desiderare di tornare a vivere nel luogo di origine, oppure cambiare zona della città per spendere meno. Suggestisce, pertanto, di acquisire anche tale tipologia di dati per avere un quadro maggiormente realistico.

Concorda con la rimodulazione del Piano quale passo necessario del processo, per imparare dalle scelte fatte. Evidenzia, infine, che lo sw deve essere autorizzato anche dando precedenza ai dipendenti più produttivi.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

Gabriele Cazzato saluta Amicarelli, augurandogli un buon lavoro, evidenziando l'importanza della figura del mobility manager.

Concorda con le proposte fatte, per una vita più agevole, facilitando gli spostamenti dei dipendenti, migliorandone la qualità della vita. Cita il Piano spostamenti casa lavoro-PSCL e dà la propria disponibilità per reperire i dati.

Mariano Ferrazzano sostiene che il personale esterno del MUR è un problema secondario, poiché le persone cambiano molto spesso, senza che l'Amministrazione possa avere voce in capitolo sulla loro stabilità.

E' quindi importante concentrarsi sul personale interno. Sottolinea che Roma è una città non facile per i trasporti. Il questionario proposto richiede tempi lunghi e potrebbe non avere successo tra il personale. Occorre quindi valutare bene le scelte con il mobility manager.

Luna Sabatino concorda con la proposta di utilizzare le navette per i trasporti.

In merito al questionario rappresenta la possibile difficoltà di interpretare i dati nel senso già evidenziato.

Chiede al mobility manager di avere i riferimenti del documento da lui citato che si articola in misure ed assi.

Alessandra Prece concorda da sempre con le posizioni di Ferrazzano, ricordando che spesso hanno proposto iniziative congiuntamente.

Bruno Paolo Amicarelli fa presente di aver scelto il MUR a seguito del concorso della SNA, pensando alla propria qualità della vita, ricordando che in alcuni dicasteri lo sw non è concesso.

Sostiene che la necessità di portare avanti la nuova policy di co-working su cui far convergere possibilmente la maggior parte degli interessati.

Partendo dalla situazione attuale, concorda sulla necessità di avviare un sondaggio - non per acquisire dati di dettaglio, come se si sia in affitto o dove si abiti, ma per conoscere le aspirazioni dei dipendenti ad una vita migliore.

Ricorda che i suoi collaboratori sono giovani trentenni, che hanno già esperienza di mobilità e sono abituati a stare fuori sede.

Fa presente che l'anno scorso il questionario somministrato ai dipendenti del Mur sul tema del benessere non ha avuto molto successo. Occorre pertanto cercare soluzioni per avere un migliore feedback.

Evidenzia che le linee guida prevedono l'aggregazione dei dati riferiti al CAP di dove si vorrebbe abitare e non di dove si è in affitto temporaneamente.

Occorre quindi avere un quadro delle reali esigenze per fare poi proposte ben motivate. Ritiene che l'idea di collaborazione tra i mobility manager è senz'altro utile e, in particolare,



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

fa riferimento ai mobility manager del MIM, del Mase e del ministero delle Infrastrutture e trasporti.

Concorda sulle azioni proposte e suggerisce di fare una riunione entro fine luglio.

Il dr. Pievani propone di acquisire dalla DG del personale i dati relativi ai CAP.

Bruno Paolo Amicarelli sostiene che, se strutturato bene, il questionario potrebbe fornire ulteriori dati utili, ricordando in proposito che i fascicoli personali dei dipendenti sono ancora cartacei.

Alessandra Prece fa presente invece che i fascicoli personali dei dipendenti del Mur sono digitalizzati. Sostiene che il nuovo questionario dovrebbe essere fatto in autonomia, senza chiedere dati altrove.

Bruno Paolo Amicarelli conferma che il questionario verrà fatto in autonomia, cercando però di capire strutturarne.

Francesco Coluccia prende parte alla seduta alle ore 12.00.

Presenta la problematica dei parcheggi interni del ministero del Gabinetto del Ministro, chiedendo una gestione più trasparente.

Ricorda poi che ad ottobre partirà la ZTL, che prevede la circolazione nella fascia verde solo ad alcune categorie di veicoli.

Sarà quindi necessario incrementare alcune misure compensative, come lo sw, poiché il problema è urgente e imminente.

In relazione al problema dei parcheggi, sostiene la relativa regolamentazione non presenta particolari difficoltà, favorendo in primis i disabili. I sindacati dovrebbero stabilire le priorità per chi può essere autorizzato a parcheggiare dentro la sede.

Luna Sabatino ribadisce l'importanza di acquisire dati sulle effettive necessità dei dipendenti, anche in termini di luogo di abitazione che, pur essendo ad esempio vicino alla sede di lavoro, spesso non rappresenta l'effettivo desiderio del dipendente.

Il dr. Pievani suggerisce di presentare nel prossimo incontro alcune proposte per la realizzazione di un questionario di poche domande, per capire le aspettative di vita delle persone e il legame con l'organizzazione del lavoro.

Bruno Paolo Amicarelli auspica che ci sia maggior trasparenza sul problema dei parcheggi. Sostiene che è fondamentale fare proposte per lo sw, tenendo comunque conto che l'attuale quadro in cui si lavora è rigido ed è quindi necessario cercare di essere realistici.

Propone un incontro per presentare le proposte.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Organismo Paritetico per l'Innovazione

Francesco Coluccia ribadisce l'importanza dello sw e della questione dei parcheggi, tenendo conto delle esigenze dei dipendenti che devono arrivare a Trastevere.

Il dr. Pievani suggerisce di fare proposte sul co-working come OPI, con realismo e pragmatismo, nell'ottica di dare un supporto innanzitutto all'amministrazione, sempre più in difficoltà nella gestione degli spazi.

Luna Sabatino concorda su quanto detto sul co-working, che garantirebbe il buono-pasto ai dipendenti.

Ringrazia per l'iniziativa della riunione svolta.

La seduta è tolta alle 12:10

Il Presidente
Dott. Luigi Pievani